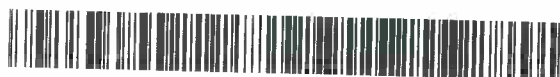


IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012



Decreto n.1137 del 25 Ottobre 2013

Approvazione schema di convenzione per la ripartizione delle unità di personale e affidamento del servizio di somministrazione di lavoro temporaneo tra il Commissario delegato e le Prefetture delle Province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia

Visto:

- Il decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122 prevede l'adozione di un dedicato e rafforzato sistema di prevenzione delle ingerenze della criminalità organizzata nel processo di ricostruzione delle località interessate da questi eventi calamitosi. In questo senso, l'art. 5 -bis del citato decreto-legge:
 - a) stabilisce l'istituzione presso le sei Prefetture dei territori interessati (Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo) di elenchi di fornitori e prestatori di alcune tipologie di beni e servizi non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa (cd. "white list"),
 - b) devolve al Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere (nel prosieguo solo "Comitato") il compito di emanare apposite Linee Guida per definire nel dettaglio i controlli da attuarsi, anche in deroga alle norme sulla documentazione antimafia oggi contenute nel d.P.R. 3 giugno 1998, n. 252,
 - c) sancisce espressamente l'applicabilità di tali controlli non solo ai contratti pubblici e successivi subappalti e sub-contratti aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, ma anche agli interventi di ricostruzione commissionati dai privati e finanziati con contributi ed altre provvidenze pubbliche.
- La deliberazione del Ministero dell'interno - Comitato di coordinamento per l'alta sorveglianza delle grandi opere del 15 ottobre 2012, G.U. n. 262 del 9 novembre 2012, che approva le *"Linee Guida antimafia di cui all'articolo 5 -bis , comma 4, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno*

interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012.”

Preso atto che nell’ambito di tali Linee guida vengono previste numerose attività che vedono coinvolte in via principale le Prefetture delle province colpite dal sisma del 20 e 20 maggio 2012 ed in particolare:

- a) *Prevenzione delle infiltrazioni mafiose negli appalti pubblici*, che prevedono controlli suddivisi in tre fasi: a) la fase preliminare all’avvio dei lavori, b) la fase di definizione del piano degli affidamenti, c) la fase di cantierizzazione delle opere.
- b) *Prevenzione delle infiltrazioni mafiose negli interventi di ricostruzione commissionati dai privati e finanziati con fondi pubblici*, che prevedono azioni volte alla tracciabilità dei flussi finanziari e controlli antimafia sulla ricostruzione privata.

Ritenuto che all’interno delle sopra citate Linee guida e delle attività in esse previste le Prefetture hanno un ruolo cardine che le vede coinvolte in entrambi i macro-ambiti sopra descritti e che richiede pertanto un impiego di risorse umane superiore a quello già in dotazione dei suddetti Enti.

Preso atto inoltre che le Prefetture delle province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia hanno evidenziato, con la comunicazione del 19 febbraio 2013 prot. CR/2013/4132, la necessità di acquisire alcune figure professionali da impiegare per lo svolgimento delle attività di supporto amministrativo necessarie per la definizione delle azioni previste dalle Linee guida, quantificate in:

- PREFETTURA DI BOLOGNA: 1 funzionario amministrativo, 2 assistenti amministrativi, 1 funzionario informatico;
- PREFETTURA DI FERRARA: 1 funzionario amministrativo, 2 assistenti amministrativi, 1 funzionario informatico;
- PREFETTURA DI MODENA: 1 funzionario amministrativo, 3 assistenti amministrativi, 1 funzionario informatico;
- PREFETTURA DI REGGIO EMILIA: 1 funzionario amministrativo, 2 assistenti amministrativi, 1 funzionario informatico.

Visto l’art. 6 - sexies comma 1 del Decreto Legge 43/2013, come convertito dalla Legge n. 71 del 24 giugno 2013, che modifica i commi 8 e 9 dell’articolo 3-bis del decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, prevede quanto segue:

“I commi 8 e 9 dell’articolo 3-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, sono sostituiti dai seguenti:

"8. Per le strette finalità connesse alla situazione emergenziale prodottasi a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012, per le annualità dal 2012 al 2014 e' autorizzata l'assunzione con contratti di lavoro flessibile, con scadenza non oltre il 31 dicembre 2014, da parte dei comuni colpiti dal sisma individuati ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1º agosto 2012, n. 122, e dall'articolo 67-septies del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, da parte della struttura commissariale istituita presso la regione Emilia-Romagna, ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 del citato decreto-legge n.74 del 2012, e delle prefetture delle province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, nel rispetto dei limiti di spesa annui di cui al comma 9 del presente articolo. Ciascun contratto di lavoro flessibile, fermi restando i limiti e la scadenza sopra fissati, può essere prorogato. Nei limiti delle risorse impiegate per le assunzioni destinate agli enti locali, non operano i vincoli assunzionali di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e di cui al comma 28 dell'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. Le assunzioni di cui al precedente periodo sono effettuate dalle unioni di comuni, o, ove non costituite, dai comuni, con facoltà di attingere dalle graduatorie, anche per le assunzioni a tempo indeterminato, approvate dai comuni costituenti le unioni medesime e vigenti alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, garantendo in ogni caso il rispetto dell'ordine di collocazione dei candidati nelle medesime graduatorie. L'assegnazione delle risorse finanziarie per le assunzioni tra le diverse regioni e' effettuata in base al riparto di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 156 del 6 luglio 2012. Il riparto delle unità di personale assunte con contratti flessibili e' attuato nel rispetto delle seguenti percentuali: l'80 per cento alle unioni dei comuni o, ove non costituite, ai comuni, il 16 per cento alla struttura commissariale e il 4 per cento alle prefetture. Il riparto fra i comuni interessati nonché, per la regione Emilia-Romagna, tra i comuni e la struttura commissariale, avviene previa intesa tra le unioni ed i Commissari delegati. I comuni non ricompresi in unioni possono stipulare apposite convenzioni con le unioni o fra di loro ai fini dell'applicazione della presente disposizione.

9. Agli oneri derivanti dal comma 8 si provvede mediante utilizzo delle risorse di cui all'articolo 2 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1º agosto 2012, n. 122, nell'ambito della quota assegnata a ciascun Presidente di regione e con i seguenti limiti: euro 3.750.000 per l'anno 2012, euro 20.000.000 per l'anno 2013 ed euro 20.000.000 per l'anno 2014"

Dato atto che:

- L'ordinanza n. 93 del 1 agosto 2013 che provvede a ripartire, secondo le percentuali previste nel sopra citato comma 9, le risorse per l'assunzione di personale per la struttura

del commissario delegato della Regione Emilia-Romagna, dei comuni della regione Emilia-Romagna coinvolti dal sisma del maggio 2012 e delle Prefetture delle province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, quantificando le risorse a disposizione per queste ultime in euro 440.000 per il 2013 e 800.000 per il 2014;

- con la sopra citata ordinanza, il Commissario delegato approva le procedure di gara per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro.
- Con decreto n. 899 del 16 settembre 2013 *"procedura per affidamento del servizio di somministrazione di lavoro temporaneo 2. Aggiudicazione definitiva condizionata"* si è provveduto ad approvare la graduatoria finale e a disporre l'aggiudicazione definitiva condizionata all'esito dei controlli, alla società Obiettivo lavoro S.p.A.
- con decreto n. 900 del 17 settembre 2013 è stata disposta l' *"esecuzione anticipata delle prestazioni oggetto del servizio di somministrazione lavoro temporaneo 2"*.

Visto lo schema di convenzione allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;

tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

Di approvare lo schema di convenzione allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale e di prevedere la sottoscrizione dello stesso in forma digitale.

Bologna lì 25 Ottobre 2013

Vasco Errani


**SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA RIPARTIZIONE DELLE UNITÀ DI PERSONALE
ATTRAVERSO IL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO TEMPORANEO**

tra

Il Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, decreto legge n. 74/2012, convertito con modificazioni in Legge 1/8/2012 n. 122, Vasco Errani, nato a Massa Lombarda (RA), il 17/05/1955,

e

la Prefettura della provincia di Bologna, – con sede in Bologna, _____, codice fiscale _____, rappresentata da _____, nato a _____, il _____, in qualità di _____

la Prefettura della provincia di Ferrara, – con sede in Ferrara, _____, codice fiscale _____, rappresentata da _____, nato a _____, il _____, in qualità di _____

la Prefettura della provincia di Modena, – con sede in Modena, _____, codice fiscale _____, rappresentata da _____, nato a _____, il _____, in qualità di _____

la Prefettura della provincia di Reggio Emilia, – con sede in Reggio Emilia, _____, codice fiscale _____, rappresentata da _____, nato a _____, il _____, in qualità di _____

* * *

PREMESSO CHE:

- Il decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122 prevede l'adozione di un dedicato e rafforzato sistema di prevenzione delle ingerenze della criminalità organizzata nel processo di ricostruzione delle località interessate dagli eventi sismici del maggio 2012. In questo senso, l'art. 5 -bis del citato decreto-legge:
 - a) stabilisce l'istituzione presso le sei Prefetture dei territori interessati (Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo) di elenchi di fornitori e prestatori di alcune tipologie di beni e servizi non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa (cd. "white list"),

- b) devolve al Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere (nel prosieguo solo "Comitato") il compito di emanare apposite Linee Guida per definire nel dettaglio i controlli da attuarsi, anche in deroga alle norme sulla documentazione antimafia oggi contenute nel d.P.R. 3 giugno 1998, n. 252,
 - c) sancisce espressamente l'applicabilità di tali controlli non solo ai contratti pubblici e successivi subappalti e sub-contratti aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, ma anche agli interventi di ricostruzione commissionati dai privati e finanziati con contributi ed altre provvidenze pubbliche.
- La deliberazione del Ministero dell'interno – Comitato di coordinamento per l'alta sorveglianza delle grandi opere del 15 ottobre 2012, G.U. n. 262 del 9 novembre 2012, che approva le *"Linee Guida antimafia di cui all'articolo 5 -bis , comma 4, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012.", successivamente integrata con deliberazioni CCASGO del 19 dicembre 2012 e dell' 11 marzo 2013"*;
 - Nell'ambito di tali Linee guida vengono previste numerose attività che vedono coinvolte in via principale le Prefetture delle province colpite dal sisma del 20 e 20 maggio 2012 ed in particolare:
 - a) *Prevenzione delle infiltrazioni mafiose negli appalti pubblici*, che prevedono controlli suddivisi in tre fasi: a) la fase preliminare all'avvio dei lavori, b) la fase di definizione del piano degli affidamenti, c) la fase di cantierizzazione delle opere.
 - b) *Prevenzione delle infiltrazioni mafiose negli interventi di ricostruzione commissionati dai privati e finanziati con fondi pubblici*, che prevedono azioni volte alla tracciabilità dei flussi finanziari e controlli antimafia sulla ricostruzione privata.
 - All'interno delle sopra citate Linee guida e delle attività in esse previste le Prefetture hanno un ruolo cardine che le vede coinvolte in entrambi i macro-ambiti sopra descritti e che richiede pertanto un impiego di risorse umane superiore a quello già in dotazione dei suddetti Enti.
 - In particolare, le Prefetture delle province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia hanno evidenziato, con la comunicazione del 19 febbraio 2013 prot. CR/2013/4132, la necessità di acquisire alcune figure professionali da impiegare per lo svolgimento delle attività di supporto amministrativo necessarie per la definizione delle azioni previste dalle Linee guida, quantificate in:

- PREFETTURA DI BOLOGNA: 1 funzionario amministrativo, 2 assistenti amministrativi, 1 funzionario informatico;
- PREFETTURA DI FERRARA: 1 funzionario amministrativo, 2 assistenti amministrativi, 1 funzionario informatico;
- PREFETTURA DI MODENA: 1 funzionario amministrativo, 3 assistenti amministrativi, 1 funzionario informatico;
- PREFETTURA DI REGGIO EMILIA: 1 funzionario amministrativo, 2 assistenti amministrativi, 1 funzionario informatico.

- L'art. 6 - sexies comma 1 del Decreto Legge 43/2013, come convertito dalla Legge n. 71 del 24 giugno 2013, che modifica i commi 8 e 9 dell'articolo 3-bis del decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, prevede quanto segue:

"I commi 8 e 9 dell'articolo 3-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, sono sostituiti dai seguenti:

"8. Per le strette finalità connesse alla situazione emergenziale prodottasi a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012, per le annualità dal 2012 al 2014 è autorizzata l'assunzione con contratti di lavoro flessibile, con scadenza non oltre il 31 dicembre 2014, da parte dei comuni colpiti dal sisma individuati ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, e dall'articolo 67-septies del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, da parte della struttura commissariale istituita presso la regione Emilia-Romagna, ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 del citato decreto-legge n. 74 del 2012, e delle prefetture delle province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, nel rispetto dei limiti di spesa annui di cui al comma 9 del presente articolo. Ciascun contratto di lavoro flessibile, fermi restando i limiti e la scadenza sopra fissati, può essere prorogato. Nei limiti delle risorse impiegate per le assunzioni destinate agli enti locali, non operano i vincoli assunzionali di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e di cui al comma 28 dell'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. Le assunzioni di cui al precedente periodo sono effettuate dalle unioni di comuni, o, ove non costituite, dai comuni, con facoltà di attingere dalle graduatorie, anche per le assunzioni a tempo indeterminato, approvate dai comuni costituenti le unioni medesime e vigenti alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, garantendo in ogni caso il rispetto dell'ordine di collocazione dei candidati nelle medesime graduatorie. L'assegnazione delle risorse finanziarie per le assunzioni tra le diverse regioni è effettuata in base al riparto di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 156 del 6 luglio 2012. Il riparto delle unità di personale assunte con contratti flessibili è attuato nel rispetto delle seguenti percentuali: l'80 per cento alle unioni dei comuni

o, ove non costituite, ai comuni, il 16 per cento alla struttura commissariale e il 4 per cento alle prefetture. Il riparto fra i comuni interessati nonché, per la regione Emilia-Romagna, tra i comuni e la struttura commissariale, avviene previa intesa tra le unioni ed i Commissari delegati. I comuni non ricompresi in unioni possono stipulare apposite convenzioni con le unioni o fra di loro ai fini dell'applicazione della presente disposizione.

9. Agli oneri derivanti dal comma 8 si provvede mediante utilizzo delle risorse di cui all'articolo 2 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, nell'ambito della quota assegnata a ciascun Presidente di regione e con i seguenti limiti: euro 3.750.000 per l'anno 2012, euro 20.000.000 per l'anno 2013 ed euro 20.000.000 per l'anno 2014"

DATO ATTO CHE:

- L'ordinanza n. 93 del 1 agosto 2013 provvede a ripartire, secondo le percentuali previste nel sopra citato comma 9, le risorse per l'assunzione di personale per la struttura del commissario delegato della Regione Emilia-Romagna, dei comuni della regione Emilia-Romagna coinvolti dal sisma del maggio 2012 e delle Prefetture delle province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, quantificando le risorse a disposizione per queste ultime in euro 440.000 per il 2013 e 800.000 per il 2014;
- con la sopra citata ordinanza, il Commissario delegato approva le procedure di gara per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro
- per assicurare una tempestiva e funzionale gestione delle risorse acquisibili ai sensi delle citate ordinanze risulta preferibile accentrare le procedure di acquisizione in capo alla struttura commissariale che provvederà pertanto alla richiesta di fornitura per la successiva assegnazione alle Prefetture

tutto ciò premesso e considerato
si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1

Premessa

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 2

Parti dell'intesa

Sono parti della presente intesa, e si impegnano a perseguire con spirito di leale collaborazione e confronto, tra di loro e con il Commissario delegato, i seguenti soggetti (di seguito denominati Parti):

- Prefettura di Bologna

- Prefettura di Ferrara
- Prefettura di Modena
- Prefettura di Reggio Emilia

Art. 3

Criteri di ripartizione delle risorse

Il fabbisogno di personale delle Prefetture sottoscritte è quantificato in 17 unità così suddivise:

- PREFETTURA DI BOLOGNA: 1 funzionario amministrativo, 2 assistenti amministrativi, 1 funzionario informatico;
- PREFETTURA DI FERRARA: 1 funzionario amministrativo, 2 assistenti amministrativi, 1 funzionario informatico;
- PREFETTURA DI MODENA: 1 funzionario amministrativo, 3 assistenti amministrativi, 1 funzionario informatico;
- PREFETTURA DI REGGIO EMILIA: 1 funzionario amministrativo, 2 assistenti amministrativi, 1 funzionario informatico.

Le risorse previste per tale fabbisogno sono quantificate in base alle ripartizioni previste dall'art. 6 - sexies comma 1 del Decreto Legge 43/2013, come convertito dalla Legge n. 71 del 24 giugno 2013, che modifica i commi 8 e 9 dell'articolo 3-bis del decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, in euro 440.000 per il 2013 e 800.000 per il 2014.

Art.4

Procedure per l'individuazione del personale

Le Prefetture delle province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia si avvarranno della gara indetta dal Commissario delegato, per il tramite dell'agenzia Intercent-ER, per la selezione dell'Agenzia di lavoro interinale che procederà alla somministrazione del personale.

Art.5

Procedure operative

Il Commissario, a valere sulla convenzione stipulata con l'Agenzia di lavoro interinale selezionata, provvederà a richiedere il personale da assegnare alle Prefetture in base alle tipologie richieste e riportate all'art. 3, e nei limiti di spesa previsti dalla legge 71/2013 e dall'ordinanza commissariale 93/2013. Le Prefetture utilizzeranno le prestazioni professionali del personale selezionato; gli oneri connessi saranno a totale carico del Commissario. Il personale richiesto dal Commissario sarà selezionato dalle Prefetture stesse.

Art. 6

Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

Il rapporto di lavoro del personale assegnato alle Prefetture è regolato, in attuazione di quanto previsto dalla Ordinanza commissariale n. 31 del 30/8/2012, dalle norme vigenti nell'Ente Regione Emilia-Romagna per tali tipologie di lavoro flessibile, per quanto compatibili. Ciascuna Prefettura individua un referente per i rapporti con la Regione e provvederà alla trasmissione delle informazioni relative alle presenze dei collaboratori e di quanto altro necessario per l'applicazione dei diversi istituti contrattuali, secondo le modalità e la tempistica che saranno concordate tra gli Enti.

Art. 7

Efficacia

Il presente contratto si intende perfezionato con la firma delle parti contraenti.

Art. 8

Trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 si informa che i dati personali raccolti nell'ambito della presente convenzione verranno trattati al solo fine dell'affidamento. Il Titolare e Responsabile del trattamento dei dati personali è il Presidente in qualità di Commissario Delegato, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 64, 40127 Bologna.

Per le Prefetture i Responsabili del trattamento dei dati personali sono

Per la Prefettura di Bologna _____

Per la Prefettura di Ferrara _____

Per la Prefettura di Modena _____

Per la Prefettura di Reggio Emilia _____

Art. 9

Sottoscrizione

Il presente atto è sottoscritto in forma digitale generando in tal modo il contratto in modalità elettronica in ottemperanza all'art. 11, comma 13, del D. Lgs. 163/2006.

F.to

Commissario delegato

F.to

Prefetto di Bologna

F.to

Prefetto di Ferrara

F.to

Prefetto di Modena

F.to

Prefetto di Reggio Emilia